



Tel. +39 331.365.6465

segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it

segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it

www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI

SIC/CG07-2026

Fluminimaggiore, 8 aprile 2026

AL SIG. COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Gen. C.A. Salvatore LUONGO

ROMA

OGGETTO: Erosione del potere d'acquisto del personale, proposte per un *welfare* istituzionale evolutivo e richiesta immediata di confronto con il Signor Comandante Generale.

Signor Comandante Generale,

l'attuale scenario economico, anche con riferimento al Comparto Difesa e Sicurezza, sta incidendo in maniera significativa sulla dignità economica delle famiglie dei Carabinieri.

Alla luce della situazione attuale, che di seguito si rappresenta e che assume carattere di concreta urgenza per il personale dell'Arma, questa Segreteria Generale ritiene necessario attivare un immediato confronto con la S.V., nell'ambito delle prerogative riconosciute alle Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari dal Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Il quadro economico in atto, caratterizzato da un progressivo aggravamento del costo della vita e da una evidente incidenza sui bilanci familiari del personale, non consente allo stato attuale di intravedere soluzioni risolutive nel breve periodo, rendendo pertanto necessario un confronto diretto e tempestivo con l'Autorità di Vertice dell'Arma.

Nel solco di una leale e fattiva collaborazione istituzionale, e nel pieno rispetto delle prerogative attribuite a questa Associazione, riteniamo doveroso tornare su un tema già sottoposto alla Sua attenzione.

Si richiama, in particolare, la nota già trasmessa in data 19 marzo 2026 al Ministro della Difesa e alla S.V., avente ad oggetto: "Impatto del caro carburante sul personale dell'Arma dei Carabinieri proposta di misure strutturali e rimodulazione dell'articolazione settimanale del servizio" (vedasi allegato).

Alla luce delle criticità già evidenziate in quella sede, e del progressivo aggravarsi delle condizioni economiche che incidono sul personale, questa Segreteria Generale ritiene necessario ampliare la riflessione, riportando all'attenzione un quadro complessivo che oggi assume carattere di sempre maggiore urgenza.

L'attuale congiuntura economica, segnata da un'inflazione persistente e da un incremento generalizzato del costo della vita, sta determinando una progressiva erosione del potere d'acquisto, con effetti ormai evidenti anche sul personale in uniforme.

Il dato che emerge con chiarezza è che la stabilità garantita dalla divisa non coincide più con una reale sicurezza economica, soprattutto nei contesti territoriali caratterizzati da un elevato costo della vita.

In tale quadro, continua a incidere in maniera significativa il costo dei carburanti, già oggetto di specifica segnalazione, che aggrava ulteriormente la condizione del personale, in particolare di quello costretto a sostenere quotidianamente spostamenti rilevanti per raggiungere la sede di servizio.

Il fenomeno del pendolarismo forzato determina infatti:

- una riduzione concreta del reddito disponibile;
- un impatto diretto sulla qualità della vita e sulla serenità operativa del personale.

Siamo altresì consapevoli che la risposta non possa esaurirsi nel solo rinnovo contrattuale.

Appare invece necessario adottare una visione strutturale, orientata alla costruzione di un sistema di *welfare* dedicato, capace di incidere concretamente sulle condizioni di vita del personale.

In tale prospettiva, questa Segreteria Generale rappresenta la necessità di:

- ridurre gli spostamenti casa-lavoro attraverso una rimodulazione dell'articolazione settimanale del servizio (da 6 a 5 giorni e, ove possibile, da 5 a 4), garantendo comunque il mantenimento delle 36 ore settimanali senza riduzione del servizio;
- prevedere strumenti di ristoro economico per i costi di carburante e mobilità;
- introdurre misure compensative stabili, paramtrate ai costi reali sostenuti dal personale;
- riconoscere economicamente la specificità del servizio nel comparto sicurezza;
- attivare forme di sostegno abitativo e servizi a supporto della famiglia;
- rivedere le indennità di sede in relazione al costo della vita nei diversi territori;
- valutare l'introduzione di indennità territoriali differenziate, finalizzate a riequilibrare il potere d'acquisto.

Si tratta di interventi che non possono essere considerati contingenti o episodici, ma che richiedono un approccio strutturale, coerente con la realtà operativa vissuta quotidianamente dal personale.

Signor Comandante Generale, la situazione rappresentata presenta profili di evidente criticità e, allo stato attuale, non consente di intravedere soluzioni risolutive nel breve periodo.

Per tali ragioni, questa Segreteria Generale chiede di voler fissare un immediato incontro finalizzato ad un confronto diretto sulle tematiche esposte, al fine di individuare soluzioni concrete e tempestive a tutela del personale.

Si resta in attesa di un cortese riscontro alla richiesta formulata, confidando in un sollecito riscontro in ragione della rilevanza e urgenza delle tematiche rappresentate.

Con profondo senso del dovere e costante lealtà istituzionale.

La Segreteria Generale del SIC



Sindacato Indipendente Carabinieri
'Fortis cadere, cedere non potest!'

Tel. +39 331.365.6465

segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it

segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it

www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI

SIC/CG05-2026

Fluminimaggiore, 19 marzo 2026

Al Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri

Gen.le di C.A. Salvatore Luongo

=ROMA=

Oggetto: Impatto del caro carburante sul personale dell'Arma dei Carabinieri – proposta di misure strutturali e rimodulazione dell'articolazione settimanale del servizio.

Signor Comandante Generale,

Il Sindacato Indipendente Carabinieri (SIC), nel solco di una leale e fattiva collaborazione istituzionale e nel pieno rispetto dei ruoli, desidera sottoporre alla Sua cortese attenzione una problematica di crescente rilievo che investe la quotidianità delle donne e degli uomini dell'Arma: **l'impatto del caro carburante sulla sostenibilità economica del servizio.**

Il recente contesto economico ha determinato un sensibile aumento dei costi energetici, incidendo in modo diretto su spese strettamente connesse all'espletamento dei compiti istituzionali.

Com'è noto, il servizio svolto dall'Arma comporta una mobilità costante e non comprimibile. La capillare dislocazione territoriale, unitamente alle attuali carenze organiche, determina frequentemente situazioni in cui il personale è chiamato a sostenere onerosi costi di spostamento, talvolta con molteplici trasferimenti nell'arco della medesima giornata.

Tali oneri gravano direttamente sul singolo militare, generando un impatto economico che rischia di riflettersi negativamente sulla serenità e sulla sostenibilità della prestazione lavorativa.

Sebbene le misure di sostegno una tantum previste per i nuclei familiari fragili rappresentino un segnale apprezzabile, il SIC ritiene necessaria una riflessione più ampia e specifica per il comparto Difesa e Sicurezza.

In tale ottica, questa Associazione Professionale a Carattere Sindacale tra Militari (APCSM) propone di valutare l'introduzione di misure strutturate, quali:

- la possibilità, per il personale impiegato in attività d'ufficio e ove compatibile con le esigenze operative, di adottare modelli organizzativi differenziati che prevedano una rimodulazione dell'articolazione settimanale del servizio, consentendo:
 - nelle articolazioni ove l'orario è distribuito su sei giornate lavorative, una riorganizzazione su cinque giornate;
 - nelle articolazioni già strutturate su cinque giornate, una possibile concentrazione dell'orario su quattro giornate;
- il tutto garantendo il pieno rispetto del monte ore settimanale previsto (36 ore), attraverso una diversa distribuzione dello stesso, senza alcuna riduzione dell'orario di servizio, al fine di contenere gli spostamenti casa-lavoro, ridurre i costi a carico del personale e generare, al contempo, un potenziale risparmio anche per l'Amministrazione;
- strumenti di ristoro economico per la mobilità connessa al servizio, con specifico riferimento ai costi del carburante;
 - meccanismi compensativi stabili, parametrati alle effettive e diversificate condizioni operative del personale sul territorio;
 - criteri di valutazione economica che riconoscano e valorizzino la specificità del comparto;

Certi della Sua sensibilità verso il benessere del personale, elemento cardine per l'efficacia del servizio reso alla cittadinanza, Le chiediamo di voler valutare l'opportunità di rappresentare tale questione nelle sedi competenti, promuovendo un approfondimento coerente con le reali esigenze dei Carabinieri.

Con sensi di profonda stima e deferenti ossequi.

Il Segretario Generale
Luigi Crocifisso Pettineo

